



Mondo - Australia: estratto vivo un verme di pitone dal cervello di una 64enne

Roma - 29 ago 2023 (Prima Notizia 24) La scoperta è avvenuta all'ospedale di Canberra. La donna aveva febbre, tosse secca, diarrea, sudorazione notturna, depressione e dimenticanze.

Una scoperta incredibile, quella avvenuta all'ospedale di Canberra, in Australia. Durante un controllo su una donna di 64 anni del Nuovo Galles del Sud, il neurochirurgo Hari Priya Bandi ha scoperto ed estratto un verme vivo dal cervello della paziente. Stando a quanto riferisce il Guardian, la 64enne era stata sottoposta a ricovero una prima volta nel 2021, alla fine di gennaio, perché da tre settimane accusava dolori all'addome, diarrea, tosse secca e costante, febbre e sudorazione notturna. Oltre a questi sintomi, lo scorso anno erano comparse anche perdita di memoria e depressione, motivo per cui si è reso necessario il ricovero presso la Capitale australiana. Da una risonanza magnetica sono emerse alcune anomalie cerebrali, per cui la donna doveva essere operata chirurgicamente. "Ma il neurochirurgo certamente non pensava che avrebbero trovato un verme che si dimenava", ha raccontato Sanjaya Senanayake, medico di malattie infettive dell'ospedale. "I neurochirurghi si occupano regolarmente di infezioni nel cervello, ma questa è stata una scoperta che accade una volta nella carriera. Nessuno se lo aspettava". In seguito alla scoperta, un team dell'ospedale si è riunito per capire che tipo di nematode fosse e, soprattutto, quali ulteriori trattamenti dare alla signora. Il verme, ancora vivo, è stato poi inviato ad un laboratorio del Centro Governativo di Ricerca Csiro, che ha potuto identificare il parassita: si tratta di un *Ophidascaris robertsi*, un verme che di solito si trova nei pitoni. Difatti, la donna vive in un'area lacustre, dove vivono questi animali e, pur non avendo avuto contatti con pitoni, spesso ha raccolto erbe e verdure lungo la riva del lago, per poi utilizzarle in cucina. E' la prima volta al mondo che questo parassita è stato scoperto vivo in un essere umano. La donna, ancora ricoverata, è in buone condizioni, ed è sotto monitoraggio. Il caso è stato descritto nella nuova edizione della rivista *Emerging Infectious Diseases*, che uscirà a settembre.

(Prima Notizia 24) Martedì 29 Agosto 2023